



RSA ASPI DIREZIONE IV TRONCO

Spett. ASPI Direzione IV Tronco

Responsabile U.O. PES

Dr. Stefano Moggia

stefano.moggia@autostrade.it

Oggetto: Stato di agitazione

Le scriventi RSA nel comunicato del 4/12/2024 hanno segnalato all'azienda la non corretta applicazione delle regole di gestione del presidio condiviso notturno, le cui modalità sono stabilite da intese e accordi nazionali sottoscritti, in particolare sulla necessità di ripristinare puntualmente il presidio nelle casistiche previste.

In data 30/12/2024 le parti si sono incontrate per confrontarsi sulle modalità operative circa la prima fase dello spresidio diurno delle stazioni autostradali, avente decorrenza 01/01/2025 e hanno pianificato di riunirsi di nuovo il 22 gennaio 2025, per analizzare ulteriori azioni gestionali, procedurali, organizzative come da verbale di incontro 30/12/2024.

Ci sembra doveroso, in base a tale contesto, sottolineare l'importanza della condivisione tra azienda e sindacato delle scelte organizzative derivanti dalla sottoscrizione di un piano industriale il cui impatto è innegabilmente il più gravoso che il comparto esazione abbia sopportato fino ad oggi, condivisione esplicitata anche dalla Direzione di Tronco nelle suddette riunioni.

A fronte di questo siamo a denunciare il tentativo aziendale di aggirare tale condivisione con azioni mirate, unilaterali, volte a diminuire i livelli di servizio in assenza di implementazione di nuova tecnologia ed interventi per migliorare le strutture, a stravolgere la gestione delle postazioni MCR, a limitare l'uso dei contratti dei CTD, ecc..

I fatti, poi, risultano ancor più gravi, poiché si sono svolti senza la preventiva comunicazione alle organizzazioni sindacali.

Le scriventi RSA ritengono tale atteggiamento inaccettabile e informandone le Segreterie Nazionali, si trovano costrette a proclamare lo **Stato di Agitazione di tutto il Comparto Esazione**. Chiedono il ripristino dei livelli di servizio ed il blocco di iniziative analoghe in assenza del quale si troverebbero costrette ad indire ulteriori azioni di protesta.

La comunicazione è da considerare quale avvio delle procedure di raffreddamento previste dagli accordi in essere.

Le RSA IV TRONCO